

Bologna for Palestine: una serata di musica e arte in supporto alla popolazione palestinese

Sabato 13 aprile, dalle ore 20, il DAS- Dispositivo Arti Sperimentali, in via del Porto 11/2, ospita una serata in supporto alla popolazione palestinese con raccolta fondi per Connecting Humanity e The Ghassan Abu Sittah Children's Fund.

Primo ospite da Ramallah un concerto del musicista e sound designer **Julmud**, che con una lunga lista di collaborazioni della scena palestinese ha debuttato nel 2022 con il disco "Tuqoos", pubblicato per Bilna'es.

A seguire la presentazione dell'uscita **"Bologna for Palestine – Non-stop Electroacoustic Improv"** pubblicata da Maple Death Records che per l'occasione curerà una selezione musicale.

Inoltre, negli spazi espositivi di DAS, l'installazione video **PAST-inuous** della coreografa palestinese Farah Saleh che riflette sull'archivio gestuale dei palestinesi del passato, del presente e del futuro e l'installazione **"ITALIAN ARTS UNITED FOR PALESTINE: Lettera aperta per una presa di posizione rispetto al genocidio in Palestina"** diffusa da Sara Leghissa in collaborazione con Marzia Dalfini scritta l'8 dicembre 2023 da Il Campo Innocente, AWI Art Workers Italia e Italian Arts Watch e che nel giro di pochi giorni ha raccolto oltre 3000 adesioni.

PROGRAMMA:

20 | Apertura porte con installazioni e ascolti da Radio Alhara

21.30-22.30 | Julmud جُلْمُود, live set

22.30-23.30 | Selezione musicale a cura di Maple Death

Records, con Etta Simone, Stefano Pilia, Jonathan Clancy, Blak Saagan in occasione dell'uscita della compilation benefit "Bologna for Palestine – Non-stop Electroacoustic Improv".

Dalle 20 alle 23.30:

PAST-inuous e "ITALIAN ARTS UNITED FOR PALESTINE: Lettera aperta per una presa di posizione rispetto al genocidio in Palestina".

[Evento Facebook >>](#)